



## Cinema & Ambiente: il Trentino esporta il modello Green Film con l'intervento di Bureau Veritas

17 Giugno 2021Cinzia Testa



**Cinema & Ambiente: il Trentino esporta il modello Green film con l'intervento di Bureau Veritas** Green Film, sulla base del Disciplinary promosso da Trentino Film Commission, e riconosciuto da Italian Film Commissions.

La verifica dei requisiti di Sostenibilità è stata affidata a Bureau Veritas, che figura nella ristrettissima lista di organismi abilitati.

Girato in tre settimane tra Emilia-Romagna e Marche “La Moda del Liscio” è frutto di una cura innovativa nel dettaglio per ridurre l'impatto ambientale della produzione: la troupe ha progettato e creato un green set caratterizzato dall'eliminazione della plastica, dall'adozione di borracce in acciaio, dalla raccolta differenziata, dall'eliminazione del consumo di carta e da una particolare attenzione agli spostamenti “sostenibili” di tecnici e operatori, che hanno utilizzato in prevalenza forme di car sharing e il treno.

“La certificazione Green Film – ha sottolineato Alessandra Stefani – rappresenta un sigillo importante per Scarabeo; siamo felici di fare parte di un network che lavora per creare contenuti creativi in maniera sostenibile. È la stessa filosofia alla base del Cineporto Scarabeo, una realtà produttiva privata che aprirà le sue porte a chi sposerà innovazione e sostenibilità a 360 gradi”.

La certificazione del documentario “La Moda del Liscio”, di cui inizierà a breve la post-produzione, vedrà il montaggio affidato a Marco Spoletini, pluripremiato montatore cinematografico-. “Il mondo del cinema si sta assumendo le proprie responsabilità e sta iniziando a fare concretamente la propria parte nella transizione ecologica”. Sottolinea Luca Ferrario, Responsabile Trentino Film Commission, rallegrandosi per la diffusione del modello Green Film su scala nazionale.

Bureau Veritas ha creduto da subito nella proposta Green Film. “Grazie alla sua potenza comunicativa e mediatica, il mondo del cinema può dare un grande contributo per educare alla sostenibilità” commenta Claudia Strasserra, Chief Reputation Officer e Sustainability Manager di Bureau Veritas.

